

LE IDENTITÀ CULTURALI, FONDAMENTALISMI E VIOLENZA RELIGIOSA

ASPETTI PSICOLOGICI O PSICOPATOLOGICI



In un contesto socio-culturale caratterizzato dalla pluralità delle forme religiose e culturali, lo psicologo si interroga su percorsi, dinamiche, processi ed esiti del rapporto tra il singolo individuo e la religione che egli indica come la propria, cercando di comprenderne il valore per la strutturazione/ristrutturazione della personalità, non meno che le espressioni disadattive o francamente psicopatologiche.

- Cosa possono dire la psicoanalisi e la psicologia sociale di fronte alle attuali problematiche concernenti l'immigrazione e la coesistenza di molteplici mondi culturali e fedi religiose?
- Come dialogare in prospettiva psicoterapeutica con l'esperienza dell'immigrazione, con la disgregazione del senso di identità e la spasmodica ricerca di un senso personale nelle proprie radici culturali?
- Quali prospettive di sviluppo?
- Che cosa significa integrazione e quali sono le risonanze psichiche che la contraddistinguono?
- Si potrebbero intendere le radicalizzazioni, gli integralismi o i diversi fondamentalismi come espressioni gruppali di caratteristiche psichiche individuali, talora difensive?
- L'intransigenza, il proselitismo o la pretesa verità dei fanatismi religiosi sono forme di esperienza socializzata in cui i singoli trovano una risposta al desiderio, all'angoscia o alla mancanza?

Docente	STEFANO GOLASMICI	
Programma delle lezioni	Quindicinale (10 incontri)	
Giorno e orario	Martedì - 10,00/11,30	
Date mensili		
Gennaio 14 - 28	Febbraio 11 - 25	Marzo 10 - 24
Aprile 07 - 28	Maggio 12 - 26	